

L'ANNUNCIO GEA

Arrivano le bollette della tariffa rifiuti C'è anche il saldo '23

Il 18 per cento degli utenti ha effettuato più svuotamenti
Quest'anno si paga di più, ma torna il bollettino unico

Per le persone sole i rincari toccheranno anche il 50 per cento Sgravi per le imprese

Tariffa rifiuti in arrivo. Saranno recapitate a cominciare dalla seconda metà di luglio in formato cartaceo e già nei prossimi giorni reperibili nel cassetto fiscale per le utenze non domestiche le fatture Taric a Pordenone e Cordenons. L'annuncio arriva direttamente da Gea, dopo che il consiglio comunale a giugno ha approvato il nuovo piano tariffario che ha stabilito un aumento complessivo del 9 per cento per l'anno in corso.

Le fatture che arriveranno a domicilio conterranno l'account per l'anno in corso – che contempla il numero di svuotamenti minimi del secco che vengono attribuiti all'utente in ogni caso e che sono calcolati sulla base della capienza del contenitore (45 litri piuttosto che 120) e dei componenti – oltre al saldo dello scorso anno.

Quest'ultimo sarà pagato da chi ha effettuato più svuotamenti di quelli minimi previsti da Gea. Secondo le proiezioni della società dei rifiuti, si tratta del 18 per cento delle utenze ovvero una su cinque. Gli altri invece verseranno solo l'anticipo per l'anno in corso che, in ogni caso, registrerà aumenti, anche consistenti. Si va dal 50 per cento in più per chi vive solo, al 20-30 per cento per coppie e nuclei famigliari. L'amministrazione comunale, per attuare il colpo degli aumenti,

ha però previsto degli sgravi per specifiche categorie: le famiglie con Isee basso (che non pagano proprio o pagano la metà) e le imprese che producono le maggiori quantità di rifiuti: bar, ristoranti, ortofrutta, ma anche negozi di abbigliamento ecc. Gli aumenti, è stato spiegato a più riprese dall'amministrazione, si sono resi necessari per l'incremento dell'inflazione del 13 per cento. Quest'anno anche il Comune verserà a Gea la tariffa rifiuti: la bolletta del Comune sarà di 140 mila euro.

Nella bolletta arriverà già anche il costo annuale del contenitore del verde: 30 euro l'anno (questo non è aumentato). Nell'ultimo periodo ci sono state segnalazioni relative alla mancata raccolta del verde, ma nel dettagliare i numeri la società ha spiegato che c'è anche chi, una volta effettuato lo svuotamento, riempie nuovamente il contenitore e lo espone – salvo segnalare il mancato ritiro – per non pagare i 15 euro del secondo contenitore.

Una misura che farà piacere ai cittadini quest'anno è quella che la società ha reintrodotta dopo la protesta dello scorso anno: «Chi intenderà effettuare il pagamento di entrambe le rate in un'unica soluzione potrà farlo con addebito una sola volta dei costi di commissione». Niente più doppia commissione, inoltre «Chi aveva già aderito al Seda troverà l'addebito automatico in conto». —

M.MI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO

Lavori estivi per i giovani Scade il bando

Scade il 15 luglio alle 12.45 il termine per presentare le candidature al progetto di inclusione giovanile "Lavori in corso 2024" compilando il modulo di domanda disponibile sul sito del Comune di Pordenone o all'Informagiovani. Questo progetto pilota, frutto della collaborazione tra il settore Istruzione e politiche giovanili del Comune, Gea e Terzo Settore, mira a coinvolgere 30 giovani tra i 16 e i 24 anni, attualmente inoccupati, disoccupati e non inseriti in percorsi formativi. I partecipanti si occuperanno della manutenzione del verde, della pulizia e della cura di parchi cittadini e aree pubbliche di Pordenone, ricevendo formazione adeguata.

